

SEGEN S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CIVITELLA ROVETO
Codice Fiscale	01364860666
Numero Rea	L'AQUILA 85726
P.I.	01364860666
Capitale Sociale Euro	199.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SEGEN HOLDING SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGEN HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	42.792	42.807
II - Immobilizzazioni materiali	1.010.887	824.432
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.453	8.453
Totale immobilizzazioni (B)	1.062.132	875.692
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	561	15.482
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.959.251	2.793.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.766	17.339
imposte anticipate	279	1.258
Totale crediti	3.021.296	2.812.257
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	54.390	335.010
Totale attivo circolante (C)	3.076.247	3.162.749
D) Ratei e risconti	68.432	61.502
Totale attivo	4.206.811	4.099.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	199.000	199.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.900	9.900
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.920	8.383
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	169	172
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	60.877	50.689
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.508	10.724
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	293.374	278.868
B) Fondi per rischi e oneri	614.931	615.589
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.148.938	1.066.124
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.945.539	2.046.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.931	57.775
Totale debiti	2.030.470	2.103.808
E) Ratei e risconti	119.098	35.554
Totale passivo	4.206.811	4.099.943

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.639.923	5.353.413
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.211	24.953
altri	25.976	155.172
Totale altri ricavi e proventi	71.187	180.125
Totale valore della produzione	5.711.110	5.533.538
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.198.217	2.047.620
7) per servizi	1.066.302	1.182.908
8) per godimento di beni di terzi	47.061	30.942
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.531.863	1.264.926
b) oneri sociali	405.440	339.260
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	125.468	183.803
c) trattamento di fine rapporto	125.468	180.203
e) altri costi	0	3.600
Totale costi per il personale	2.062.771	1.787.989
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	204.812	221.751
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.195	10.478
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.617	211.273
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.403	9.523
Totale ammortamenti e svalutazioni	244.215	231.274
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.921	(15.482)
12) accantonamenti per rischi	0	219.591
14) oneri diversi di gestione	88.891	53.198
Totale costi della produzione	5.722.378	5.538.040
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(11.268)	(4.502)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55.067	40.395
Totale proventi diversi dai precedenti	55.067	40.395
Totale altri proventi finanziari	55.067	40.395
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.990	2.424
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.990	2.424
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	51.077	37.971
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.809	33.469
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.980	23.066
imposte differite e anticipate	321	(321)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.301	22.745
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.508	10.724

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Nell'esercizio 2023, infatti, sono stati superati almeno due dei parametri previsti dall'art. 2435 bis codice civile ma, non si è verificata l'ulteriore condizione che il superamento degli stessi deve riguardare due esercizi consecutivi. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono, ove presenti, le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni, ove presenti, richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

I costi per le manutenzioni straordinarie sostenuti per il ripristino della capacità produttiva o della vita utile, delle immobilizzazioni sono stati capitalizzati tra i costi pluriennali.

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, ove si verifichi la condizione, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 20%

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autocarri 20%

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione.e sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura del generico rischio di insolvibilità da parte dei clienti.

Inoltre sui crediti per interessi di mora si è creato un fondo rischi basandosi su stime effettuate in considerazione dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti. .

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo e per il contributo in c/impianti in funzione del periodo di ammortamento del cespite.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da

correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.062.132 (€875.692 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	983.511	7.005.142	8.453	7.997.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	940.704	6.180.710		7.121.414
Valore di bilancio	42.807	824.432	8.453	875.692
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	15.195	189.617		204.812
Altre variazioni	15.180	376.072	0	391.252
Totale variazioni	(15)	186.455	0	186.440
Valore di fine esercizio				
Costo	998.691	7.381.214	8.453	8.388.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	955.899	6.370.327		7.326.226
Valore di bilancio	42.792	1.010.887	8.453	1.062.132

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	205.354
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	41.071
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	149.473
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.527

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie - valore costo di acquisto

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	8.453	8.453

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Aciam spa	373	373
Gal srl	8.081	8.081
arrotondamento unità euro	(1)	(1)
Totale	8.453	8.453

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.470.808	404.835	2.875.643	2.875.643	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	319.786	(251.459)	68.327	68.327	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.258	(979)	279			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.405	56.642	77.047	15.281	61.766	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.812.257	209.039	3.021.296	2.959.251	61.766	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €293.374 (€278.868 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	199.000	0	0	0	0	0		199.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.900	0	0	0	0	0		9.900
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	8.383	0	0	0	0	537		8.920
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	171	0	0	0	0	0		171
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(3)		(2)
Totale altre riserve	172	0	0	0	0	(3)		169
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	50.689	0	10.188	0	0	0		60.877
Utile (perdita) dell'esercizio	10.724	0	(10.724)	0	0	0	14.508	14.508
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	278.868	0	(536)	0	0	534	14.508	293.374

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	199.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.900	0	0	0
Riserva legale	8.047	0	0	0

Altre riserve				
Riserva straordinaria	171	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	173	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	44.290	0	6.399	0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.736	0	-6.736	0
Totale Patrimonio netto	268.146	0	-337	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		199.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		9.900
Riserva legale	0	336		8.383
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		171
Varie altre riserve	0	-1		1
Totale altre riserve	0	-1		172
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		50.689
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	10.724	10.724
Totale Patrimonio netto	0	335	10.724	278.868

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	199.000	conferimento		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.900	apporto	A,B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	8.920	utile	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	171	utile	A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	169			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	60.877	utile	A,B,C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	278.866			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	109.566	(82.419)	27.147	27.147	0	0
Acconti	4.889	(4.889)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.073.390	3.573	1.076.963	1.076.963	0	0
Debiti verso controllanti	128.467	(12.846)	115.621	115.621	0	0
Debiti tributari	434.387	(68.414)	365.973	365.973	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.252	16.254	116.506	101.787	14.719	0
Altri debiti	252.857	75.403	328.260	258.048	70.212	0
Totale debiti	2.103.808	(73.338)	2.030.470	1.945.539	84.931	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.030.470	2.030.470

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
CONTRIBUTO CDR SANTE MARIE	1.875	contributo centro di coordinamento RAEE
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO-CREDITI IMPOS	43.336	crediti imposta investimenti e tax credit
Totale	45.211	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	7.796	0	-658	0	
IRAP	17.184	0	0	-979	
Totale	24.980	0	-658	-979	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	1.258	0	1.258
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0

3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	658	0	658
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	600	0	600

	IRES	IRES	IRAP	
Descrizione	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	32.977	0	0	32.977
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	5		0	5
2.2. Altri aumenti	1.125	2.518	0	3.643
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	
3.2. Altre diminuzioni		0	0	
4. Importo finale	34.107	2.518	0	36.625

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni richieste dalla legge in merito alla valutazione del rischio aziendale

Valutazione del rischio aziendale

L'Art.6, comma 2 DEL d.Lgs 175/2016, il c.d. " Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per le società soggette a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea dei soci.

A tal proposito si reputano coerenti con l'obiettivo di cui alla normativa suddetta le informazioni che possano essere desunte dai seguenti indicatori ottenuti riclassificando i dati del bilancio chiuso al 31.12.2016:

Indici di struttura

Rigidità degli impieghi =

$$\frac{\text{attivo immobilizzato}}{\text{Totale attivo}} = \frac{1.062.132}{4.206.811} \times 100 = 25,25\%$$

Elasticità degli impieghi =

$$\frac{\text{attivo circ.+ rat. e risc. attivi}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.076.247+68.432}{4.206.811} = \frac{3.144.679}{4.206.811} \times 100 = 74,75\%$$

Evidenziano uno squilibrio tra i due indici, che dovrebbero attestarsi su valori non eccessivamente discostanti. Le ragioni della evidente differenza possono essere individuate nel quasi totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali, nella necessità di dotarsi di mezzi ed attrezzature utilizzati nell'attività attraverso contratti di leasing, nonché nell'eccessivo prolungarsi dei tempi di riscossione dei crediti verso clienti. Gli indici però evidenziano un miglioramento rispetto ai valori dell'esercizio precedente

Incidenza del capitale proprio =

$$\frac{\text{patrimonio netto}}{\text{Totale passivo}} = \frac{293.374}{4.206.811} \times 100 = 6,97\%$$

Incidenza dei debiti a breve termine =

$$\frac{\text{debiti entro eser. + ratei e risc. Pass.}}{\text{Totale passivo}} = \frac{1.945.539 + 119.098}{4.206.811} \times 100 = 49,08\%$$

Incidenza dei debiti a medio/lungo ter. =

$$\frac{\text{debiti oltre eserc.}}{\text{Totale passivo}} = \frac{1.848.800}{4.206.811} \times 100 = 43,95\%$$

Dall'esame dei suddetti indici è desumibile che la società ha una eccessiva esposizione dei debiti verso terzi con ridottissima disponibilità di capitale proprio. E' opportuno l'incremento del capitale proprio, anche mediante apporto dei soci, con conseguente autofinanziamento. Le risultanze degli indici evidenziano un lieve incremento del capitale proprio, rispetto all'esercizio precedente, però ancora non sufficiente a migliorare la struttura patrimoniale della società

Indici finanziari

Capitale circolante netto = attivo circolante + ratei e risconti attivi - passività a breve - ratei e risconti passivi =

$$3.014.481 + 68.432 - 1.945.539 - 119.098 = 1.018.276$$

--	--

attivo circolante	importi
rimanenze	561
crediti esig. entro l'esercizio successivo	2.959.251
imposte anticipate entro eserc. succes	279
disponibilità liquide	54.390
Totale	3.014.481

passività a breve	
debiti esigibili entro esercizio successivo	1.945.539
Totale	1.945.539

Disponibilità =

$$\begin{aligned} \text{Attivo circolante} &= 3.085.913 = 1,49 \\ \text{Passività a breve} & 2.064.637 \end{aligned}$$

I suddetti indicatori sono positivi e rappresentano la capacità dell'azienda di soddisfare le richieste di pagamento dei creditori di fornitura ed in generale dei debiti scadenti entro l'esercizio successivo a condizione che realizzi, entro breve termine, i propri crediti. Il rapporto è lievemente inferiore rispetto all'esercizio precedente

Indice di indebitamento (leverage)=

$$\begin{aligned} \text{Totale attivo} &= \frac{4.206.811}{293.374} = 14,33 \\ \text{Patrimonio netto} & 293.374 \end{aligned}$$

Indica che gli investimenti sono stati effettuati con capitale proprio solo per il 6,98% la parte rimanente degli investimenti pari al 93,02% (100-6,98=93,02) è stata effettuata mediante il ricorso al finanziamento di terzi. E' evidente l'elevato indebitamento comprimibile solo con apporto dei soci e autofinanziamento. Il valore non si discosta dal medesimo indice calcolato sui dati 2022.

Indice di rotazione degli impieghi =

$$\begin{aligned} \text{Ricavi di vendita} &= \frac{5.639.923}{4.206.811} = 1,34 \\ \text{Totale attivo} & 4.206.811 \end{aligned}$$

Evidenzia il numero delle volte che il capitale investito si rinnova, nel corso dell'anno, tramite i ricavi di vendita. L'indice, pur migliorato rispetto all'anno precedente, risulta essere basso ed evidenzia che la società opera con ridotto margine dei ricavi rispetto all'ammontare degli investimenti. Ciò può trovare logica motivazione nella tipologia di attività effettuata dalla società che espleta, quale affidataria degli Enti Locali, un servizio di interesse pubblico.

Indici economici

Indice di redditività del capitale proprio (ROE)=

$$\begin{aligned} \text{Utile d'esercizio} \times 100 &= \frac{14.508}{293.374} \times 100 = 4,94\% \\ \text{Patrimonio netto} & 293.374 \end{aligned}$$

Esprime la redditività del capitale proprio. Il valore, pur migliorato rispetto all'esercizio precedente, è estremamente ridotto ma, trova logica motivazione nella tipologia di attività della società che esplica un servizio di interesse pubblico ove l'obiettivo non è il conseguimento della redditività.

Indice di redditività del capitale investito (ROI) =

$$\begin{aligned} \text{Reddito operativo} &= \frac{-11.268}{4.206.811} = \text{indice negativo} \\ \text{Totale attivo} & 4.206.811 \end{aligned}$$

Esprime la redditività del capitale investito (sia capitale proprio che capitale di terzi). Il valore è estremamente ridotto ma, trova logica motivazione nella tipologia di attività della società che esplica un servizio di interesse pubblico ove l'obiettivo non è il conseguimento della redditività.

Indice di redditività delle vendite (ROS) =

$$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{-11.268}{5.639.923} = \text{indice negativo}$$

Indica la capacità remunerativa dei ricavi dell'attività tipica. Il valore è negativo ciò rappresenta che l'attività caratteristica non produce redditività e la redditività conseguita nell'esercizio è legata alla gestione finanziaria. Ciò trova logica motivazione nella tipologia di attività della società che esplica un servizio di interesse pubblico ove l'obiettivo non è il conseguimento della redditività.

Conclusioni

Dall'analisi degli indici è possibile affermare che la società è **poco capitalizzata** ed è eccessivo il capitale di terzi rispetto al capitale proprio. Adeguata è la capacità della società di rimborsare le passività di breve periodo qualora la società riesca a realizzare il significativo ammontare dei crediti verso la clientela **entro termini ragionevoli**.

La redditività aziendale è **estremamente contenuta** e ciò trova logica motivazione nella tipologia di attività della società che esplica un servizio di interesse pubblico ove l'obiettivo non è il conseguimento della redditività.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	47
Totale Dipendenti	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	9.202

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Segen Holding srl	prestazione servizi	0	240.477	0
	Segen Holding srl	canone affitto	0	0	0
	Segen Holding srl	rimborso TFR dipendenti trasferiti	0	0	115.621
	AST srl	canone affitto	0	0	0
	AST srl	prestazione servizi	17.416	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Altri ricavi / (costi)
	0	480.954	0
	0	0	3.648
	0	0	0
	0	0	1.116
	2.036	0	0

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Segen Holding srl

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	212.385	212.822
C) Attivo circolante	363.743	329.434
D) Ratei e risconti attivi	61	61
Totale attivo	576.189	542.317
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	139.320	139.320
Riserve	156.434	147.472
Utile (perdita) dell'esercizio	3.549	8.966
Totale patrimonio netto	299.303	295.758
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.896	160.856
D) Debiti	85.990	85.703
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	576.189	542.317

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	481.006	463.912
B) Costi della produzione	471.892	445.989
C) Proventi e oneri finanziari	(1)	(1)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.567	8.956
Utile (perdita) dell'esercizio	3.546	8.966

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni., quali crediti di imposta utilizzati e/o utilizzabili a mezzo modello

F 24

Natura	L. 178/20 4.0 2022	L.178/20 2022	L. 178/20 4.0 2023	L. 178/20 2021	L.160/19 2020	Accise carburante
	ERARIO MEF	ERARIO MEF	ERARIO MEF	ERARIO MEF	ERARIO MEF	AGENZIA DOGANE E MONOPOLI
credito imposta maturato	27.264,00	8.842,36	48.200,00	7.874,28	6.852,99	13.116,61
utilizzo nell'esercizio 2023		2.947,45		7.874,28	3.608,65	10.077,60
residuo credito imposta	27.264,00	8.842,36			3.244,34	3.039,01
q u o t a competenza anno 2023	9.088,00		16.066,67			

q u o t a competenza anno 2024	9.088,00	2.947,45	16.066,67			
q u o t a competenza anno 2025	9.088,00	2.947,45	16.066,67			

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute , quali crediti di imposta utilizzati e/o utilizzabili a mezzo modello F 24

Fornitore Energia Elettrica : Eracom Spa Aterno Gas e Power	Energia Elettrica	Fornitore Gas: Eracom Marche srl	Gas
residuo 2022	1.534,44	residuo 2022	1.072,70
maturato 2023	1.042,96	maturato 2023	1.472,99
utilizzato 2023	2.577,4	utilizzato 2023	2.545,69
residuo	0	residuo	0

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute , di cui all'articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Decontribuzione Sud)

INPS €. 137.812,10

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

a riserva legale il 5%

a nuovo la parte rimanente

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

L'Amministratore Unico

CAPONE FERNANDO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società